

Comune di Carcoforo

Provincia di Vercelli

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2018

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 : 75

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Marino Sesone

Assessori Ezio Quazzola (Vice Sindaco), nominato assessore con Decreto del Sindaco n. 2 in data 07/06/2014 ed in seguito nominato vice Sindaco con decreto del Sindaco n. 5 in data 03/12/2014.

Stefano Pivetta (Assessore esterno), nominato assessore esterno con Decreto del Sindaco n. 8 in data 09/12/2014.

Inoltre, con Decreto del Sindaco n. 1 in data 07/06/2014 venne nominato vice Sindaco il Signor Silvano Lana, in carica fino al giorno del suo decesso.

CONSIGLIO COMUNALE.

Nome	Cognome	Inizio Mandato	Termine Mandato
Marino	SESONE	25/05/2014	26/05/2019
Rudi Jader	UBERTI	26/05/2014	27/05/2019
Erika	NOVALI	27/05/2014	28/05/2019
Gianmario	COSTA	28/05/2014	29/05/2019
Maurizio	BERTOLINI	29/05/2014	30/05/2019
Marco	BERTOLINI	30/05/2014	31/05/2019
Luciano	ROSSI	31/05/2014	01/06/2019
Paolo	RAGOZZI	02/06/2014	03/06/2019
Alessandra	USEO	03/06/2014	04/06/2019
Consiglieri deceduti			
Silvano	LANA	01/06/2014	20/11/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. ssa Antonella Mollia

Numero posizioni organizzative: 2 (personale non dipendente del Comune di Carcoforo, in convenzione con altri Comuni)

Numero totale personale dipendente: nessun personale dipendente del Comune di Carcoforo; sono in servizio:

n. 1 istruttore responsabile (Cat. C) dei servizi finanziari e tributi, in servizio convenzionato con il Comune di Alto Sermenza, la cui quota di competenza del Comune di Carcoforo è del 40% dell'orario di servizio

n. 1 istruttore amministrativo (Cat. C), in servizio convenzionato con il Comune di Alto Sermenza, la cui quota di competenza del Comune di Carcoforo è del 40% dell'orario di servizio

n. 1 istruttore direttivo, responsabile dell'area di amministrazione generale, (Cat. D), in servizio convenzionato con il Comune di Balmuccia e altri, la cui quota di competenza del Comune di Carcoforo è del 20% dell'orario di servizio

n. 1 autista scuolabus, operaio manutentore, (Cat. B), in servizio convenzionato con il Comune di Alto Sermenza, la cui quota di competenza del Comune di Carcoforo è del 40% dell'orario di servizio.

L'ordinamento degli Uffici e Servizi prevede l'organizzazione delle attività comunali suddivisa in Aree, Servizi e Uffici.

Le Aree sono tre:

1° AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI SOCIALI CULTURALI PRODUTTIVI E DEL TEMPO LIBERO

2° AREA SERVIZI ECONOMATO FINANZIARI

3° AREA TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

I Servizi e gli Uffici sono così organizzati:

Servizio I Segreteria Affari Generali

Ufficio 1° Segreteria – Organi Istituzionali

Ufficio 2° Contratti

Ufficio 3° Protocollo

Ufficio 4° Notifiche

Servizio II Demografico e Statistico

Ufficio 1° Anagrafe

Ufficio 2° Leva e Stato Civile

Ufficio 3° Elettorale

Servizio III Commercio

Ufficio 1° Pubblici Esercizi e Commercio

Servizio IV Cultura, Sport, Tempo Libero e Istruzione

Ufficio Cultura, Sport e Tempo Libero

Ufficio Istruzione

Servizio V Interventi sociali

Ufficio 1° Interventi sociali

Ufficio 2° Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizio VI Patrimonio

Ufficio 1° Gestione amministrativa beni demaniali e patrimoniali (inventario)

2° AREA SERVIZI ECONOMATO-FINANZIARI

Servizio I Ragioneria

Ufficio 1° Ragioneria e Finanze

Ufficio 2° Economato

Servizio II Tributi

Ufficio 1° Gestione, Riscossione e Accertamento

3° AREA TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Servizio I Lavori Pubblici

Ufficio Lavori Pubblici

Servizio II Edilizia e Urbanistica

Ufficio Edilizia Privata, Pubblica e Urbanistica

Servizio III Patrimonio

Ufficio Manutenzione Patrimonio Immobiliare

Ufficio Manutenzione Infrastrutture

Ufficio Manutenzione Impianti e Reti Tecnologici

Servizio IV Viabilità e Trasporti

Ufficio Viabilità e Trasporti

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: il Comune di Carcoforo non è mai stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Il Comune di Carcoforo non ha dichiarato né il dissesto finanziario, né lo stato di predissesto.

Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): in linea generale, per tutte e tre le aree (1° AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI SOCIALI CULTURALI PRODUTTIVI E DEL TEMPO LIBERO - 2° AREA SERVIZI ECONOMATO FINANZIARI - 3° AREA TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'), si è riscontrato un buon livello di erogazione dei servizi e di organizzazione dell'attività degli uffici, grazie all'utilizzo condiviso delle risorse strumentali e umane con i comuni di Rima San Giuseppe e di Rimasco, ora estinti perché dalla loro fusione è stato istituito il nuovo comune di Alto Sermenza a partire dal 1° gennaio 2018. Infatti, grazie a uno storico accordo tra i comuni dell'alta val Sermenza, il Comune di Rimasco ha da decenni messo a disposizione la sua sede di proprietà anche per gli uffici amministrativi e tecnici degli altri due comuni, ora rimasto il solo Carcoforo. Inoltre anche il personale dipendente dell'ex Comune di Rimasco, ora Alto Sermenza, è stato messo a disposizione anche del comune di Carcoforo, il quale ha riconosciuto una quota dei relativi costi.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: Si dettagliano i riscontri dei parametri obiettivi di deficitarietà del 2014 e dell'ultimo conto consuntivo ufficialmente approvato, 2017.

Estratto Certificato rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 – <https://finanzalocale.interno.gov.it>

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) = NO

2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.= NO

3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.= NO

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente= NO

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;=NO

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.= NO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;= NO

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;= NO

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti= NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. Comune di Carcoforo – Relazione di fine mandato – 26.03.2019

228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)= NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoeL.

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito

Estratto Certificato rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 (*) – <https://finanzalocale.interno.gov.it>

(*) ultimo rendiconto approvato.

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	NO
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeL;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per	NO

cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	NO
(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.	
(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Si elencano i **regolamenti** modificati o adottati ex novo durante il mandato amministrativo dal 2014 fino alla data odierna:

Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 06 settembre 2014, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 25 luglio 2015, per quanto attiene l'art. 49) comma 2 (occupanti per le utenze domestiche).

Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 21 novembre 2015, per l'applicazione dei principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 19.05.2018.

Regolamento edilizio del Comune di Carcoforo, approvato ex novo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 luglio 2018, integrato con D.C.C. n. 26 del 29.12.2018.

Allegato: Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio - programma di sviluppo locale coltiviamo il futuro - tra collina e montagna, lo sviluppo sostenibile delle Terre del Sesia (comprensivo della Scheda Comune e delle Schede Elementi). Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29 dicembre 2018.

Allegato: Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio - programma di sviluppo locale coltiviamo il futuro - tra collina e montagna, lo sviluppo sostenibile delle Terre del Sesia (comprensivo della Scheda Comune e delle Schede Elementi). Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29 dicembre 2018.

Regolamento per l'istituzione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 7 in data 16.03.2019.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,50	10,60	10,60	10,60	10,60

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

l'Addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche era ancora stata istituita, ma è stata prevista a partire dal corrente anno 2019, con la previsione dell'aliquota unica nella misura dello 0,4%, esenzione da pagamento per i contribuenti aventi un reddito inferiore a € 10.000,00.

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,4%
Fascia esenzione	€ 9.999,99
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Piano Tari approvato con D.C.C. 18 del 06.09.2014	Piano Tari approvato con D.C.C. 12 del 25.07.2015	Piano Tari approvato con D.C.C. 6 del 30.04.2016	Piano Tari approvato con D.C.C. 3 del 25.03.2017	Piano Tari approvato con D.C.C. 1 del 31.03.2018
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 21.708,69 :183 = € 118,62	€ 21.672,85 :185 = € 117,15	€ 20.472,15 :185 = € 110,66	€ 21.721,05 :185 = € 117,41	€ 21.151,06 :212 = € 99,77

ed inoltre, il Consiglio Comunale ha approvato, per il 2019, in Piano Tari con D.C.C. n. 3 del 16.03.2019 – tasso di copertura 100%, in linea con i criteri adottati negli ultimi anni.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni è regolato dal relativo regolamento, approvato dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. 22 in data 28/12/2012, il quale prevede che il sistema dei controlli sia così articolato:

1. controllo di regolarità amministrativa
2. controllo di regolarità contabile
3. controllo di gestione

I controlli di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.

Il controllo di gestione viene predisposto con un sistema di programmazione, monitoraggio e verifica avente come oggetto l'andamento della gestione, dei relativi costi ed i risultati prodotti dall'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Programma di governo

Lista ALPES INSIEME PER CARCOFORO

Simbolo: su sfondo di colore rosso la scritta "Alpes autonomia libertà partecipazione energia sussidiarietà" con al centro su sfondo bianco la scritta: "Insieme per Carcoforo" con stilizzate immagini di: prato verde, persona blu e sole giallo.

Programma di governo:

adottiamo il seguente programma di lavoro riassunto nell'acronimo **ALPES**:

Autonomia: che significa responsabilità civile ed amministrativa, sobrietà, coopera zone, solidarietà. Autonomia nelle forme di autogoverno, che partendo dal diritto di esistenza delle municipalità, conviene l'esistenza di strumenti sovra comunali, come le Unioni dei Comuni siano l'unico strumento possibile per le politiche di sviluppo montano e di ottimizzazione ed efficienza dei servizi resi ai cittadini.

Libertà: di costruire un progetto d'insieme per il proprio territorio. Temi come ambiente, agricoltura, allevamento, declinati alle specificità montane devono essere elementi centrali di un piano strategico che riporti economia e presenza umana nelle terre alte. Libertà culturale e identitaria per ricostruire un processo politico collettivo.

Partecipazione: le comunità alpine devono poter prendere parte al processo di crescita del proprio territorio ed essere parte di una comunità attiva in questo impegno. Per poter fare questo si deve pervenire ad una rappresentanza politica che consideri che, oltre agli abitanti, pur il territorio va governato in tutte le sue specificità fisiche, a vantaggio anche della sottostante pianura. Il processo deve avvenire attraverso un percorso collettivo di buone pratiche costanti che hanno ricadute positive durature e dirette.

Energia: la valorizzazione delle risorse endogene (acqua, legno, aria) della montagna deve passare attraverso le istituzioni della montagna declinata in concetti di sostenibilità economica, sostenibilità ambientale e prossimità territoriale. Gli strumenti istituzionali che governano la montagna devono essere messi nelle condizioni di poter costruire il proprio sviluppo.

Sussidiarietà: secondo il dettame costituzionale della leale collaborazione tra gli enti attraverso la costituzione di un sistema di interazione nel quale non vi sia nessun atteggiamento egemone da parte delle istituzioni sovraordinate ma un rapporto funzionale che permetta di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini all'interno di un costante rapporto con gli stessi, specie in fase decisionale.

Nello specifico questi gli obiettivi che ci prefiggiamo di realizzare:

- Gestione economica del Comune: completa indipendenza ed autosufficienza economica del Comune da finanziamenti esterni per la gestione ordinaria dello stesso, ricerca di fonti interne di finanziamento da utilizzarsi come quote di cofinanziamento per aderire a bandi regionali ed europei.
 - Viabilità, sicurezza dei collegamenti: prolungamento dei paravalanghe sui rii Pissone, Maria Luisa e Pianelle e posa reti paravalanghe a protezione della viabilità di fondovalle nei tratti necessari; implemento dei boschi di protezione per mitigare il rischio distacco valanghe nelle zone ove ciò è possibile.
 - Ordine e decoro pubblici: iniziative volte al miglioramento funzionale ed estetico del paese con attuazione di iniziative di supporto anche a privati; applicazione delle norme contenute nel Regolamento Edilizio; interrimento delle linee aeree presenti in particolare nel centro storico; favorire iniziative e associazioni attive in tal senso al fine di collaborare ad un paese più accogliente, ordinato, curato e funzionale.
 - Agricoltura: attuazione di iniziative volte al recupero dell'aspetto e funzionalità dei prati/pascoli di fondovalle sia in funzione produttiva agro-pastorale che di qualità paesaggistica, di biodiversità, di tutela idrogeologica attraverso azioni di gestione coordinata del territorio tra operatori agricoli e proprietari terrieri.
- Valorizzazione e stimolo alle produzioni locali anche attraverso la creazione di marchi volti alla caratterizzazione qualitativa delle stesse.

Realizzazione di una stalla pubblica destinata ad ospitare ovini e bovini nella stagione invernale con annessi macello e locali di caseificazione oltre a fienile per essiccazione e stoccaggio foraggi principalmente prodotti localmente.

Recupero, gestione e conservazione di fabbricati d'alpe, di rete sentieristica e di alpeggi di proprietà comunale attraverso corrette forme di gestione concordate con gli operatori agricoli con anche collaborazioni con istituti di ricerca; studio ed adesione ad iniziative sovra comunali (percorso d'Alpe Servito) oltre a manutenzione della rete sentieristica attraverso collaborazioni con enti ed associazioni in particolare lungo la rete interessata da percorsi internazionali (GTA, Via Alpina, GSW).

- Pianificazione territoriale che tenga conto delle nuove tendenze volte ad impedire il "consumo di territorio" nel rispetto verso le future generazioni con strumenti pianificatori di incentivazione del recupero dell'esistente sia in funzione di riqualificazione energetica che architettonica
Inserimento nello strumento pianificatorio della pista di sci di fondo quale impianto sportivo comunale.

- Riduzione e riciclo in ambito locale della maggior quantità possibile di rifiuti, umido in particolare.

- gestire e potenziare la rete acquedottistica, fognaria ed il relativo depuratore.

- Turismo e ricettività: riqualificazione energetico-funzionale-architettonica dell'albergo, ostello, bar, ristorante Alpenrose; incentivazione a forme di accoglienza-ospitalità su iniziativa privata; incremento e miglioramento dell'area attrezzata in località Giare.

- Turismo e sport invernali: realizzazione di tapis-roulant in località Pezze al posto dello skilift con rilancio turistico-sportivo soprattutto nel periodo invernale.

- Collaborazione con enti ed associazioni locali come Azienda Faunistico Venatoria, Pro Loco, Sci Club, Gruppo Walser, Società Tiro a Segno così come già svolto in passato.

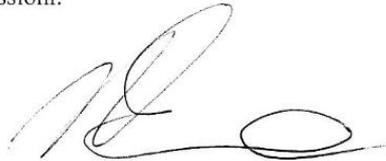
- collaborazione con enti quali Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle del Sesia e la costituenda Unione dei Comuni (già Comunità Montana Valsesia).

- Nello spirito delle linee Alpes: gestione delle risorse naturali anche per produzioni energetiche il più possibile in maniera diretta a livello Comunale e ove ciò non sia possibile sia per norme che per problematiche economiche, e ove sia consentito, concordare contropartite che siano a vantaggio della comunità locale con particolare attenzione alle esigenze di giovani e anziani.

- Rendere disponibile sul territorio il servizio di banda larga in un'ottica anche di protezione civile.

- Perseguire iniziative volte a favorire ed incentivare le condizioni di permanenza in loco delle famiglie e di tutela delle fasce di età con maggiori problematiche quali gli anziani e i giovanissimi con la riapertura di scuole elementari, anche in forma privata, constatate le difficoltà di collegamento con il fondovalle nel periodo invernale.

- Proseguire nella stretta collaborazione con le realtà comunali e sovra comunali con le quali si gestiscono gli uffici consorziati, uffici e commissioni.



- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici. Il comune di Carcoforo non ha personale proprio ma utilizza personale di altri Comuni, in particolar modo del Comune di Alto Sermenza, con il quale (ex Comuni di Rima San Giuseppe e di Carcoforo, estinti dal 1° gennaio 20108, e istituzione nuovo Comune di Alto Sermenza) il Comune di Carcoforo condivide altresì, oltre al personale, anche la sede degli uffici amministrativi e tecnici, con suddivisione delle relative spese. Di particolare rilievo la convenzione con l'Associazione Monte Rosa Foreste per la gestione del patrimonio boschivo comunale, degli aspetti paesaggistici e della corretta gestione agro-pastorale degli alpeggi e dei terreni di proprietà comunale con il supporto di specifiche professionalità.
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere). Si elencano gli investimenti di maggior rilievo realizzati durante il quinquennio, oltre alle manutenzioni straordinarie al patrimonio in genere:
 - REALIZZ.VIA FERRATA AL PIZZO MONTEVECCHIO, co-finanziata dal PAR FSC 2007-2013.
 - POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO SULLA SELVA – COSTE, A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO E DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO, CON ISTALLAZIONE DI TURBINA IDROELETTRICA, in base alla Convenzione sottoscritta tra la allora Comunità Montana Valsesia – ora Unione Montana dei Comuni della Valsesia – e i Comuni di Alagna Valsesia, Carcoforo e Valduggia per la realizzazione degli interventi di valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, nell'ambito del programma attuativo regionale PAR-FSC 2007-2013 ASSE III – PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI.
 - RECUPERO E SIST. AMBIENTALE nell'ambito del programma di finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013 GAL TERRE DEL SESIA – Misura 323 2B e Misura 323 Azione 1 tipologia B.
 - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO PUBBLICO, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sui fondi Decreto cd. "Sblocca Italia" D.L. 133/2014.
 - ATTIVATA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE con adeguamento normativo.
 - REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICO RICREATIVE DELLA VALSESIA E INVESTIMENTI DI INFORMAZIONE AD ESSA CONNESSI - Rifugio Escursionistico Alpenrose – Cofinanziamento: PSR 2014-2021 Operazione 7.5.2 GAL Terre del Sesia.
 - REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO INTERNET BANDA LARGA fornita dalla Società Eolo con supporto dell'Unione dei Comuni della Valsesia e della Provincia di Vercelli finanziata con fondi comunali e collaborazione privata.

Quanto alla messa in sicurezza del territorio, oltre alla realizzazione di piccoli lotti funzionali di OPERE ATTIVE di mitigazione del rischio valanghivo finanziate con fondi derivanti dalle quote ATO per la tutela dal dissesto idrogeologico e attraverso bandi di fondazioni, con urgente finalità di garantire l'accesso sicuro al paese e la sicurezza di alcune parti di abitato durante il periodo invernale, il Comune, con attenta e completa opera di progettazione, ha da alcuni anni rivolto a vari livelli istituzionali la richiesta di finanziamento dei seguenti investimenti, a difesa caduta valanghe dai versanti soprastanti l'abitato, per una spesa complessiva stimata di € 6.105.000,00:

- 1-RIVE DELLE PIANELLE
- 2-PISSONE

- 3-MARIA LUISA
 - 4-RIO DELLE PIANELLE
 - 5-RIMASCO
 - 6-RIO DEL CASARONE
 - 7-8-SCANACCIA – RIO DELLE PRESE
 - 9-MALOSSO
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato: tempo medio di 60 giorni.
 - Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’ inizio alla fine del mandato. Nel 2015 il Comune, beneficiario di un contributo regionale, ha assunto un mutuo passivo per l’acquisto del nuovo Scuolabus multifunzionale: trasporto di ogni categoria di utente (per es. alunni-studenti e residenti che devono raggiungere l’ambulatorio del medico di famiglia in Rimasco) i cui costi di gestione e utilizzo sono condivisi dagli altri comuni utilizzatori del plesso scolastico di Boccioleto (VC), ove sono presenti il plesso di Scuola per l’infanzia e di Scuola Primaria.
 - Ciclo dei rifiuti: il servizio è di raccolta stradale di prossimità. La percentuale della raccolta differenziata all’inizio del mandato era del 39,9% e alla fine è del 46,1%.
 - Sociale: le funzioni socio assistenziali sono state demandate all’Unione dei Comuni dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo VC, alla quale il Comune di Carcoforo appartiene. I servizi erogati sono:
 - Assistenza Sociale
 - Sportello Famiglia
 - Ricevere Assistenza Medica
 - Telesoccorso
 - Ricevere Assistenza Sociale
 - Assistenza Domiciliare
 - Reddito di inclusione sociale (REI)
 - Sportello Famiglia
 - Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS)

Di recente attivato il progetto “Cantieri di lavoro” con cofinanziamento regionale destinato a persone in particolare stato di disagio socio-economico, con il supporto dei Servizi Socio-Assistenziali dell’Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con l’impiego di n. 2 persone in situazione di disagio socio-economico con impegno di quattro ore giornaliere per cinque giorni alla settimana per la durata di un anno.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009: si rimanda agli atti adottati dal Comune di Alto Sermenza, convenzionato per la gestione associata degli uffici amministrativi e tecnici e per il personale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: il Comune ha una sola partecipazione, con una quota posseduta dell’Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese, società cooperativa a responsabilità limitata, i cui altri soci sono: Accademia del Riso -Alpe di Mera S.p.A.-A.S.D. Sesia Rafting-Ascom Vercelli-Associazione Culturale Valsesia Musica-Associazione Turistica Culturale Pro Loco Città di Borgosesia-Biverbanca – Cassa di Comune di Carcoforo – Relazione di fine mandato – 26.03.2019

Risparmio di Biella e Vercelli-Baite Monterosa srl-Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Biella e di Vercelli-Centro Canoa e Rafting Monrosa-Club Alpino Italiano-Comitato Carnevale Borgosesia-Comune di Alagna Valsesia-Comune di Alice Castello-Comune di Alto Sermenza-Comune di Asigliano-Comune di Balmuccia-Comune di Balocco-Comune di Boccioleto-Comune di Campertogno-Comune di Carcoforo-Comune di Cellio con Breia-Comune di Cervatto-Comune di Cigliano-Comune di Civiasco-Comune di Fobello-Comune di Gattinara-Comune di Livorno Ferraris-Comune di Mollia-Comune di Moncrivello-Comune di Pila-Comune di Piode-Comune di Quarona-Comune di Riva Valdobbia-Comune di Roasio-Comune di Rossa-Comune di Santhià-Comune di Scopa-Comune di Scopello-Comune di Trino-Comune di Valduggia-Comune di Varallo-Comune di Vercelli-Comune di Vocca-Co.Ver.Fo.P.-Confartigianato-Confesercenti del Vercellese e della Valsesia-Eddyline Scuola di Rafting-Enoteca Regionale di Gattinara-Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia-Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli-Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone-Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare-Fondazione Museo Francesco Borgogna-Foresteria Valsesia-Gesin srl-Monterosa 2000-Principato di Lucedio-Pro Loco di Campertogno-Pro Loco di Santhià-Pro Loco di Scopello-Regione Piemonte-Residence Mary-Seggiovie Mera spa-Società di incoraggiamento allo studio del disegno e di conservazione delle opere d'arte in Valsesia - onlus-Unione Montana Valsesia-UNPLI - sezione Vercelli.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI (€)					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	160.427,24	205.155,74	208.737,11	203.728,59	206.373,26	28,64
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	305.768,82	0,00	229.998,56	336.542,48	0,00	-100,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	74.000,00	0,00	0,00	22.350,16	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	8.689,10	66.007,94	291.679,07	0,00
TOTALE	466.196,06	279.155,74	447.424,77	606.279,01	520.402,49	11,63

SPESE	IMPEGNI (€)
-------	-------------

	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	147.842,97	175.788,43	158.921,77	158.157,51	157.451,11	6,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	314.255,13	304.397,20	184.518,38	422.768,02	47.733,48	-84,81
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	21.161,46	22.311,70	29.566,08	32.179,94	26.728,39	26,31
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	8.689,10	66.007,94	291.679,07	0,00
TOTALE	483.259,56	502.497,33	381.695,33	679.113,41	523.592,05	8,35
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI (€)					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.546,65	24.227,15	49.311,20	71.751,71	49.868,64	372,84
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.546,65	24.227,15	49.311,20	71.751,71	49.868,64	372,84

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETEN ZA (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETEN ZA (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETEN ZA (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETEN ZA (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

entrata							
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	206.322,41	208.737,11	203.728,59	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	175.788,43	158.921,77	158.157,51	0,00	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00	22.311,70	29.566,08	32.179,94	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	4.222,28	20.249,26	13.391,14	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>di prestiti</i>							
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
O=G+H+I-L+M		0,00	4.222,28	20.249,26	13.391,14		0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	246.763,33	2.370,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	140.497,80	43.210,40	108.724,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	74.000,00	229.998,56	336.542,48	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	304.397,20	184.518,38	422.768,02	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	43.210,40	108.724,88	23.599,68	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	4.000,00	1.195,25	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	117.653,53	-16.469,05	-1.100,34	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	121.875,81	3.780,21	12.290,80	0,00
--------------------------------	-------------	-------------------	-----------------	------------------	-------------

* (Dati Aggiornati al 26/03/2019)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo (€)					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	122.870,62	180.261,46	364.752,73	508.330,30	513.626,22
Pagamenti	162.275,97	252.873,14	250.548,04	564.732,72	466.425,82
Differenza	-39.405,35	-72.611,68	114.204,69	-56.402,42	47.200,40
Residui attivi	363.342,37	123.121,43	131.983,24	169.700,42	56.644,91
Residui passivi	331.530,24	273.851,34	180.458,49	186.132,40	107.034,87
Differenza	31.812,13	-150.729,91	-48.475,25	-16.431,98	-50.389,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-7.593,22	-223.341,59	65.729,44	-72.834,40	-3.189,56
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)		140.497,80	43.210,40	108.724,88	(*)
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)		43.210,40	108.724,88	23.599,68	(*)
Saldo gestione competenza		-126.054,19	214,96	12.290,80	(*)

(*) (Dati Provvisori Aggiornati al 26/03/2019 in quanto il rendiconto dell'esercizio finanziario non ancora predisposto e approvato)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione (€)					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	8.470,23	45.715,66	108.462,96	22.096,20	0,00
Totale residui attivi finali	473.966,77	292.797,24	255.564,59	212.717,18	148.129,09
Totale residui passivi finali	439.462,04	278.652,61	238.734,38	202.289,17	118.766,59
Risultato di amministrazione	42.974,96	59.860,29	125.293,17	32.524,21	29.362,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	43.210,40	108.724,88	23.599,68	0,00
Risultato di Amministrazione	42.974,96	16.649,89	16.568,29	8.924,53	29.362,50

Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI
---------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione (€) :

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	8.486,31	246.763,33	2.370,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.486,31	246.763,33	2.370,00	0,00	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	13.795,63	16.239,17	6.153,54	3.710,00	16.239,17	0,00	18.157,07	18.157,07
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	7.641,84	1.000,00	0,00	0,00	7.641,84	6.641,84	3.404,73	10.046,57
Titolo 3 - Extratributarie	27.602,09	13.361,00	0,00	9.060,39	18.541,70	5.180,70	24.584,71	29.765,41
Parziale titoli 1+2+3								

Titolo 4 - In conto capitale	49.039,56	30.600,17	6.153,54	12.770,39	42.422,71	11.822,54	46.146,51	57.969,05
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	633.983,59	536.126,30	0,00	8.985,29	624.998,30	88.872,00	305.768,82	394.640,82
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	90.000,00	81.070,14	0,00	0,00	90.000,00	8.929,86	0,00	8.929,86
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.335,31	263,16	0,00	72,15	1.263,16	1.000,00	2.027,78	3.027,78

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	59.711,07	45.170,13	10.615,79	49.095,28	3.925,15	16.225,21	20.150,36
Titolo 2 - In conto capitale	718.316,71	578.948,50	37.627,06	680.689,65	101.741,15	314.255,13	415.996,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	3.237,78	972,28	0,00	3.237,78	2.265,50	1.049,90	3.315,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	781.265,56	625.090,91	48.242,85	733.022,71	107.931,80	331.530,24	439.462,04

Residui Attivi di Fine Mandato (2018) (*)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	16.385,05	12.287,85	27,85	0,00	16.412,90	4.125,05	1.384,39	5.509,44
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	16.019,95	14.071,24	0,00	0,00	16.019,95	1.948,71	0,00	1.948,71
Titolo 3 - Extratributarie	25.925,12	13.461,18	0,00	0,00	25.925,12	12.463,94	53.673,58	66.137,52
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	58.330,12	39.820,27	27,85	0,00	58.357,97	18.537,70	55.057,97	73.595,67
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	151.731,78	80.440,58	0,00	0,00	151.731,78	71.291,20	0,00	71.291,20
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	887,80	0,00	0,00	0,00	887,80	887,80	0,00	887,80
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.767,48	1.000,00	0,00	0,00	1.767,48	767,48	1.586,94	2.354,42

* (Dati Provvisori Aggiornati al 26/03/2019;
rendiconto dell'esercizio finanziario non ancora predisposto e approvato)

Residui Passivi di Fine Mandato (2018) (*)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	40.308,15	34.851,26	0,00	40.308,15	5.456,89	18.372,90	23.829,79
Titolo 2 - In conto capitale	152.508,85	149.597,55	0,00	152.508,85	2.911,30	20.970,43	23.881,73
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborsamento prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.896,91	56.896,91
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	9.472,17	6.108,64	0,00	9.472,17	3.363,53	10.794,63	14.158,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	202.289,17	190.557,45	0,00	202.289,17	11.731,72	107.034,87	118.766,59

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	16.385,05	16.385,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	3.707,59	12.312,36	16.019,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	4.180,09	41,28	21.703,75	25.925,12
TOTALE	0,00	4.180,09	3.748,87	50.401,16	58.330,12
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	34.200,00	117.531,78	151.731,78
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	887,80	0,00	0,00	0,00	887,80
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	887,80	0,00	34.200,00	117.531,78	152.619,58
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.767,48	1.767,48
TOTALE GENERALE	887,80	4.180,09	37.948,87	169.700,42	212.717,18

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	1.072,80	6.160,30	33.075,05	40.308,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.460,12	5.167,40	145.881,33	152.508,85
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.265,50	0,00	30,65	7.176,02	9.472,17
TOTALE GENERALE	2.265,50	2.532,92	11.358,35	186.132,40	202.289,17

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,02%	28,95%	38,27%	25,30%	37,17%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	5	5

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Residuo debito finale	268.005,45	329.672,40	291.417,22	259.237,28	257.408,07
Popolazione residente	79	77	74	71	75
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 3.392,47	€ 4.281,45	€ 3.938,07	€ 3.651,23	€ 3.432,11

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,88%	7,17%	7,56%	5,67%	4,90%

(*) (Dati Provvisori Aggiornati al 26/03/2019 in quanto il rendiconto dell'esercizio finanziario non ancora predisposto e approvato)

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.227,44	Patrimonio netto	579.510,34
Immobilizzazioni materiali	1.528.057,85		
Immobilizzazioni finanziarie	308,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	473.966,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	296.783,53
Disponibilità liquide	8.470,23	Debiti	1.141.136,42
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.017.430,29	TOTALE	2.017.430,29

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		A I) Fondo di dotazione	
B I) Immobilizzazioni immateriali	2.535,06	A II) Riserve	
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	2.219.994,22	A III) Risultato economico dell'esercizio	
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	308,00	A) Totale Patrimonio Netto	568.251,73
B) Totale Immobilizzazioni	2.222.837,28	B) Fondi per Rischi ed Oneri	
C I) Rimanenze		C) Trattamento di Fine Rapporto	
C II) Crediti	213.063,98	D) Debiti	1.157.869,73
C III) Attività Finanziarie		F) Conferimenti	731.876,00
C IV) Disponibilità Liquide	22.096,20		
C) Totale Attivo Circolante	235.160,18		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	0,00
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	2.457.997,46	TOTALE	2.457.997,46

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Durante il mandato non sono mai stati riconosciuti debiti fuori bilancio, né vi sono state segnalazioni in merito.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (€):

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (**)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	44.030,00	44.030,00	44.030,00	44.030,00	44.030,00
Importo spesa di personale	41.304,52	43.592,02	43.500,00	43.600,00	43.700,00

calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,94%	24,80%	27,37%	27,57%	20,75%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** (Dati Provvisori Aggiornati al 26/03/2019;

rendiconto dell'esercizio finanziario non ancora predisposto e approvato)

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	522,84	566,13	587,84	614,08	582,67

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti (abitanti : 1,4 – in base a quota parte convenzione utilizzo personale altri Comuni):

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	56,42	55	52	50,71	53,57

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Utilizzo personale ai sensi art. 1 comma 557 L. 311/2004;

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: gestione a cura dei Comuni convenzionati, presso i quali è inquadrato il personale utilizzato dal Comune di Carcoforo.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): l'Ente non ha esternalizzato servizi.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con nota 0005777-19/04/2017-SCPIE-T95-P ha trasmesso richiesta istruttoria attinente gli equilibri economico finanziari e il conteggio dell'indebitamento, relativa alla relazione trasmessa dall'organo di revisione sul rendiconto 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il revisore ha riscontrato con nota assunta dalla Corte dei Conti al protocollo 0006365-13/05/2017-SCPIE-T95S-A. In relazione all'istruttoria svolta sul rendiconto dell'esercizio 2015, considerato quanto comunicato dall'Ente nella memoria inoltrata alla Sezione di Controllo per il Piemonte, con nota prot. 15133-21/12/2017-SCPIE-T95-P si è disposta l'archiviazione.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'ente ha cercato di ottimizzare le risorse disponibili e di svolgere la maggior parte delle attività internamente utilizzando il personale convenzionato, dipendente di altri Comuni.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ente non ha organismi controllati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'ente ha le seguenti partecipazioni.

Una quota, del valore di euro 258,00, della società consortile a responsabilità limitata s.c.a.r.l. – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica locale della Valsesia e del Vercellese, con sede in Varallo VC, Corso Roma n. 35.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Carcoforo* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 26 marzo 2019.

Il SINDACO

Marino Sesone
F.to digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 10/04/2019 .

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. ssa Stefania Eligi

————— F.to digitalmente —————

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.